

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 21-12614

D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della l.r.13/2007. Differimento del termine di entrata in vigore.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Giunta regionale, con deliberazione 4 agosto 2009, n. 46-11968, ha approvato la disciplina contenente l'aggiornamento dello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 11 gennaio 2007, n. 98-1247 e le disposizioni attuative dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007 n. 13, recante "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

La disciplina allegata alla suddetta deliberazione, con nota del 16 giugno 2009, prot. n. 12664 della Direzione Ambiente, è stata inviata al Ministero dello Sviluppo Economico per la notificazione alla Commissione europea ai sensi della Direttiva 1998/34/CE e s.m.i. che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche.

La medesima deliberazione, pur valutando l'opportunità di approvare le disposizioni alla stessa allegate al fine di renderle conoscibili con adeguato anticipo in ragione dell'impatto sui cittadini, ha stabilito la sua entrata in vigore a partire dal 1° dicembre 2009, trascorso senza rilievi il termine del 25 settembre 2009 previsto per la conclusione della procedura di notificazione, puntualizzando altresì che dal 1° dicembre 2009 essa sostituisce integralmente lo Stralcio di Piano per il riscaldamento degli ambienti ed il condizionamento, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 11 gennaio 2007, n. 98-1247.

La Commissione europea, in merito ad alcune disposizioni del provvedimento notificato, ha emesso un parere circostanziato ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, della direttiva 98/34/CE così determinando una proroga dei termini di conclusione della procedura di notifica e quindi di astensione obbligatoria dall'adozione del provvedimento notificato, che risultano ora fissati al 28 dicembre 2009.

Dato atto che la procedura attivata ai sensi della citata direttiva è ancora aperta e che è previsto un ulteriore commento della Commissione alla "reazione" che sarà comunicata dalla Direzione regionale competente in merito al parere circostanziato;

ritenuto pertanto necessario differire l'entrata in vigore del provvedimento dal 1° dicembre 2009 al 1° marzo 2010 al fine di consentire la chiusura del procedimento di notificazione e di apportare allo stesso le eventuali necessarie modificazioni conseguenti al contraddittorio con la Commissione europea;

ritenuto altresì necessario informare della presente deliberazione le competenti Commissioni consiliari;

Vista la l.r. 43/2000;

visto il d. lgs. 192/2005 e s.m.i.;

vista la l.r. 13/2007 e s.m.i.;

vista la d.c.r. 11 gennaio 2007, n. 98-1247;

vista la d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968;

visto l'articolo 16 della l.r. 23/2008.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire per le ragioni di cui in premessa che l'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009 è differita dal 1° dicembre 2009 al 1° marzo 2010;
- di informare del presente provvedimento le competenti Commissioni consiliari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)